

ALLEGATO G

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 1994

(allegato al conto consuntivo per l'anno finanziario 1994 di cui all'art. 31 del Regolamento)

I. Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	L. 3.703.997.081
1) Ammontare delle somme riscosse:	
a) in conto competenza	L. 12.867.611.049
b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	L. 1.490.161.850 L. 14.357.772.899
Totale	<u>L. 18.061.769.980</u>
2) Ammontare dei pagamenti eseguiti:	
a) in conto competenza	L. 10.242.582.684
b) in conto residui passivi degli anni precedenti	L. 1.182.262.237 L. 11.424.844.921
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	<u>L. 6.636.925.059</u>
II. Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti	
Attivi	L. 3.043.884.818
Passivi	L. 5.475.160.299
Differenza	<u>L. - 2.431.275.481</u>
Avanzo (o disavanzo) di amministrazione a fine esercizio	<u>L. 4.205.649.578</u>

PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995

Rendiconto finanziario

In attesa dell'annunciata promulgazione del nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20.3.75 n° 70, anche per il 1995 il documento in esame è stato redatto secondo il disposto dell'art. 27 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità Generale per le Stazioni sperimentali per l'Industria. Al rendiconto è allegata la situazione amministrativa al 31.12.1995 (art. 31 del Regolamento) che determina l'avanzo di amministrazione di 5.065 ML; integrano il Conto Consuntivo il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale (rispettivamente artt. 30 e 33 del Regolamento).

Il rendiconto finanziario per la gestione di competenza è così riassunto:

PARTE I

- Entrate contributive (tit. I)	L.	4.947.828.342	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti (tit. II)	L.	586.556.200	
- Entrate diverse (tit. III)	L.	3.415.291.706	
Totale delle entrate correnti	L.		8.949.676.248
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale (tit. IV)	L.	-	
- Accensione di debiti finanziari (tit. V)	L.	-	
- Partite di giro (tit. VI)	L.	2.920.409.321	
Totale generale delle entrate			L. 11.870.085.569

PARTE II

- Spese correnti (tit. I)	L.	7.549.661.506	
- Spese in c/capitale (tit. II)	L.	1.763.144.201	
- Estinzione di mutui e anticipazioni (tit. III)	L.	---	
- Partite di giro (tit. IV)	L.	2.920.409.321	
Totale generale delle spese			L. 12.233.215.028
Differenza gestione di competenza			L. - 363.129.459
Nella gestione dei residui risultano:			
- entrate per	L.	3.152.292.691	
- uscite per	L.	4.361.374.227	L. - 1.209.081.536
con un saldo di			L. - 1.572.210.995
al quale è aggiunta la giacenza all'1.1.95			
presso il Cassiere (Bankit) di			L. 6.636.925.059
si accerta un avanzo di amministrazione			
di			L. 5.064.714.064
utilizzato per L. 2.329.000.000 nell'esercizio 1996.			

ENTRATE

A differenza del triennio precedente la gestione di competenza risulta negativa:

1986	-	587,6	ML
1987	-	1.395,2	ML
1988	-	101,8	ML
1989	+	427,5	ML
1990	-	383,4	ML
1991	-	341,0	ML
1992	+	235,9	ML
1993	+	256,2	ML
1994	+	793,8	ML
1995	-	363,1	ML

Tale sbilancio è dovuto in gran parte alla iscrizione tra le uscite (11a/4) di tutta la spesa per la riliquidazione, ai sensi della Legge 27.1.94 n° 87, del personale cessato dal servizio al novembre 1994 (550 ML).

Anche nel 1995 i contributi doganali (riscossi sulle importazioni di prodotti finiti da Paesi extra CEE), hanno proseguito nell'ascesa; l'analisi storica è articolata come segue:

1985:	1648,5 ML	(1 US\$ = Lit 1.910;	1 tonn. O.G.	= Lit.	358.175)
1986	933,0 ML	(1 US\$ = Lit 1.490;	1 tonn. O.G.	= Lit.	153.050)
1987	938,0 ML	(1 US\$ = Lit 1.298;	1 tonn. O.G.	= Lit.	152.000)
1988	705,6 ML	(1 US\$ = Lit 1.300;	1 tonn. O.G.	= Lit.	ca.142.800)
1989	1015,5 ML	(1 US\$ = Lit 1.372;	1 tonn. O.G.	= Lit.	178.600)
1990	744,1 ML	(1 US\$ = Lit 1.198;	1 tonn. O.G.	= Lit.	203.800)
1991	704,2 ML	(1 US\$ = Lit 1.241;	1 tonn. O.G.	= Lit.	176.000)
1992	650,3 ML	(1 US\$ = Lit 1.241;	1 tonn. O.G.	= Lit.	168.500)
1993	473,0 ML	(1 US\$ = Lit 1.582;	1 tonn. O.G.	= Lit.	185.000)
1994	527,0 ML	(1 US\$ = Lit 1.612;	1 tonn. O.G.	= Lit.	184.000)
1995	771,3 ML	(1 US\$ = Lit 1.629;	1 tonn. O.G.	= Lit.	203.500)

I contributi industriali, (le cui aliquote immutate dal 1992 sono state ridotte nel 1995 del 3,35%) e doganali sono stati accertati, rispetto alla previsione, per +437,8 ML

In particolare:

Olio greggio importato:	- 45,4 ML
Gas naturale distribuito nella rete nazionale:	- 117,3 ML
Olio greggio nazionale estratto:	+ 22,2 ML
Prodotti finiti:	+ 578,3 ML

All'accertamento sopra detto corrispondono le seguenti quantità:

	Consuntivo			Preventivo			Differenza
	ML	Aliq.	Mtonn/1000 m ³	ML	Aliq.	Mtonn/1000 m ³	Mtonn/1000 m ³
Olio greggio imp.	2371,6	34,045	69,7	2417,0	34,045	71,0	-1,3
Comb.solido	404,0	19,852	20,4(**)	240,0	19,852	12,1	+8,3
imp*							
Gas	1385,7	27,750	49,9	1503,0	27,750	54,2	-4,3
Olio greggio naz.	158,2	34,045	4,6	136,0	34,045	4,0	+0,6
Comb.solidi	4,4	19,852	0,2	48,0	19,852	0,9	-0,7
naz.*							

* accertato su R.A.

** riscosso contributo arretrato

Il titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - ha rispettato in pratica, la previsione (584 ML) comprendente il finanziamento corrente dello Stato (legge 4/91) ai maggiori oneri economici derivanti dai rinnovi contrattuali (DPR 12.2.91 n° 171) e il contributo della Camera di Commercio di Milano.

Il Titolo III - Entrate diverse - pone in risalto, rispetto alla previsione, le seguenti principali differenze:

- tasse di laboratorio + 90,2 ML
- quote di iscrizione a di addestramento - 12,8 ML
- interessi attivi in funzione del lusinghiero cash-flow +169,9 ML
- recuperi e rimborsi (quote addebitate ai committenti per interventi dei tecnici dell'Istituto). Su questo capitolo sono state introitate anche le somme per gli interventi della Inspectorate (contratti AGIP e IP per determinazione del benzene) e del CISE (collaborazione all'indagine sull'inceneritore di Verbania); nelle uscite (3a/19) è iscritta la relativa spesa - 52,2 ML
- recuperi e rimborsi non fatturati (rimborsi derivanti dalla polizza "Guasti macchine") +34,2 ML
- alienazione apparecchi (per cessioni in permuta di macchine e/o strumenti regolarmente scaricati dai rispettivi inventari secondo la procedura in vigore) + 41,4 ML

Il Titolo IV non comprende l'annuale contributo MICA che dovrebbe essere riscosso nel 1996.

La gestione di cassa è risultata ampiamente positiva con un saldo al 31 dicembre 1995 di 6.889,9 vs 6.636,9 ML al 31.12.94.

La giacenza di cassa contiene anche la disponibilità di 3.439,2 ML destinata al Fondo per la liquidazione dell'indennità di anzianità al personale dell'Ente e per la riliquidazione di detta anzianità ai sensi della Legge 27.1.94 n° 87.

La gestione dei residui mostra un saldo apparentemente negativo di 1.825,2 ML; in realtà questo è positivo per 1.610,1 ML in quanto dal predetto saldo deve essere sottratto l'accantonamento (3.439,2 ML) del già citato Fondo per l'indennità di anzianità.

Il totale delle entrate accertate (escluse le partite di giro, che rappresentano un mero movimento contabile) pari a Lit. 8.949.676.248, risulta ripartito percentualmente come appresso:

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
	%	%	%	%	%	%	%
- contributive	63,79	64,03	54,13	62,11	52,08	49,61	55,42
- trasferimento Stato	-	-	10,76	7,46	6,93	6,32	6,42
- MICA	7,72	6,33	5,04	0,00	5,22	3,66	-
- autofinanziamento	26,15	26,69	27,33	26,16	31,16	35,62	34,82
- interessi, cedole e varie	2,34	2,95	2,74	4,27	4,61	4,79	3,34

Si osserva, rispetto al 1994:

- la ripresa dell'incidenza dei contributi industriali, connessa alla mancata riscossione del contributo MICA, alla contrazione dell'autofinanziamento e al venir meno delle cedole sui titoli in cui era investito il Fondo per l'indennità di anzianità del personale;
- la già detta mancata riscossione del finanziamento MICA per ricerche;
- una lieve flessione (-0,8) dell'autofinanziamento (nel 1994 vi è stato l'apporto straordinario dell'intervento a Trecate commissionato da AGIP)
- l'azzeramento delle cedole su titoli.

L'allegato "Schema A" reca la proiezione storica generale delle entrate, delle uscite e degli avanzi di amministrazione; lo "Schema B" la ripartizione delle entrate di competenza, in valore assoluto (ML) e in percento nell'ultimo decennio.

USCITE

Il dato più rilevante è rappresentato dalle minori spese impegnate rispetto alla previsione definitiva (242,7 ML); le economie sono ripartite, in pratica, su tutte le categorie e i capitoli di spesa.

Categorie

- organi istituzionali	-2,2 ML
- personale	-15,2 ML
- generali e consumi	-148,2 ML
- varie (finanziarie, borse di studio, fondo riserva)	-40,3 ML
- manutenzione, impianti, strumenti, mobilio	-36,8 ML

I Capitoli, diversi dalle spese di personale, evidenziano le seguenti principali economie

- EE, Gas, utenze varie	20,7 ML
- Assistenze tecniche	7,0 ML
- Appalto servizi di pulizia	49,3 ML
- Borse di studio	36,6 ML
- Manutenzione, riparazione ripristino immobili	25,9 ML
- Mobilio	11,0 ML
- Attività editoriale e divulgativa	9,1 ML
- Spese bollettino	13,5 ML
- Spese legali	15,0 ML

Spese di personale

Se si esclude il capitolo delle spese per controlli sanitari e per missioni, tutti gli altri sono stati impegnati (4.734,8 ML) nei limiti della previsione definitiva (4.750,0 ML)

In particolare si osserva che i capitoli riguardanti gli stipendi (2a/1) e i contributi previdenziali e assistenziali (2a/9) prevedono somme impegnate rimaste da pagare riferibili all'emanando nuovo contratto del comparto di ricerca i cui benefici dovrebbero retroagire dal 1995.

Nel corso del 1995 si sono dimessi n. 1 ricercatore (nominato Direttore), n. 1 CTER, n. 1 Operatore Tecnico e n. 1 Ausiliario e pertanto il personale in servizio a tempo indeterminato si è ridotto da 69 unità al 31 dicembre 1994 a 65 unità alla stessa data del 1995; sono stati assunti, con contratto a tempo determinato (2 anni dal 1.5.95) n. 2 ricercatori di III livello retributivo (V. schema C).

Alla data di redazione della presente relazione è stato collocato a riposo n. 1 ricercatore e n. 1 CTER; dal 1° aprile p.v. sono previste le dimissioni di n. 1 Operatore tecnico.

Il personale in servizio sarà quindi pari a n. 62 unità.

Nell'anno in esame il Consiglio ha deliberato l'assunzione di n. 5 unità (n. 1 tecnologo e n. 4 operatori tecnici) ma non si è ancora potuto pubblicare i bandi in quanto non si sono verificate le due condizioni previste dalla delibera: a) approvazione della pianta organica da parte degli Organi di vigilanza; b) aumento delle attività ipotizzate nella definizione della pianta stessa e validità dei riflessi economici che l'assunzione comporta.

Le relazioni con le OOSS si sono svolte con sufficiente soddisfazione ed hanno interessato la disciplina dei benefici assistenziali, la corresponsione del FME, l'organizzazione del lavoro e l'accesso al servizio mensa.

Nella gestione dei residui si è portato in diminuzione, giusta l'art. 1 - comma 61 - della legge 28.12.95 n. 549 (Finanziaria 1996), il R.P. relativo alla ripartizione del provento conto terzi ex art. 28 - 4° comma - del 28.9.87 n° 568 (738,6 ML) e il relativo onere riflesso (276,0ML)

La retribuzione media lorda del personale in servizio a tempo indeterminato è stata di 44.0 ML (43,1 ML nel 1994); l'età anagrafica media dello stesso è di 46 anni e 7 mesi e l'anzianità di servizio media di 21 anni.

Il dettaglio è riportato di seguito:

Qualifica	Età AA/mm					Anzianità AA/mm					Retribuzione lorda ML				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
ricercatori	46/8	47/8	48/8	49/5	50/3	17/4	18/4	19/4	20/4	21/3	70,6	70,7	69,9	72,2	72,9
col.tec.ER	40/9	41/9	42/9	43/1	43/3	18/8	19/8	20/8	21/2	21/7	44,7	42,8	42,7	42,4	44,0
funzionari	49/8	50/8	51/8	52/9	53/9	26/2	27/2	28/2	29/3	30/3	48,1	46,2	44,4	43,5	45,5
op.tecnici	33/7	33/6	34/6	36/5	37/11	11/5	10/4	11/4	13/4	13/11	32,4	33,7	32,4	33,9	35,2
op.ammin.	43/9	44/9	45/9	46/10	47/10	19/1	20/1	21/1	22/2	23/2	33,6	34,1	34,4	35,2	35,8
ausiliari	53/2	51/5	52/5	53/7	52/10	16/10	15/8	16/8	17/3	17	31,5	30,5	28,8	31,4	30,7

Le uscite sono ripartite percentualmente come segue:

	1990	1991	1992	1993	1994	1995
- spese personale	63,85	65,30*/5,09**	59,40	55,92	54,98	59,11
- immobilizzazioni tecniche	8,87	8,14	12,37	10,14	11,58	6,65
- collaboratori interni ed esterni	2,05	2,61	3,76	4,58	4,64	4,75
- documentazione	2,17	1,98	2,98	2,61	3,49	2,69
- spese generali e di gestione	22,31	16,18	20,68	26,30	24,73	26,44
- varie	0,75	0,7	0,81	0,45	0,58	0,36
* Per retribuzioni correnti						
** Per arretrati						

Si osserva:

- l'incremento di oltre 4 punti delle spese per il personale dovuto esclusivamente all'impegno per la riliquidazione delle indennità di fine rapporto (legge 21.1.94 n. 87) al personale cessato dal servizio;
- il contenimento delle spese per investimenti in apparecchi e strumenti scientifici
- una modesta lievitazione delle spese generali dovuta a maggiori spese per materiale di consumo, assistenze tecniche, software e imposte e tasse.

La gestione dei restanti residui passivi (voci principali), oltre quelli dianzi citati, evidenzia:

- 146,8 ML - Stipendi ed altri assegni fini al personale - per oneri connessi alla retroattività del rinnovo contrattuale
- 43,3 ML - Benefici di natura assistenziale
- 80,0 ML - Diritti di analisi ex R.D. 969/24
- 14,8 ML - Fondo Miglioramento Efficienza personale statale
- 60,4 ML - Contributi previdenziali su oneri connessi al rinnovo contrattuale
- 190,2 ML - Fondo Miglioramento Efficienza personale non statale
- 128,3 ML - EE, GAS, altre utenze
- 143,7 ML - Reagenti e materiali di consumo
- 13,8 ML - Cancelleria e stampati
- 128,0 ML - Assistenze tecniche
- 24,1 ML - Appalto servizi di pulizia
- 142,5 ML - Prestazioni tecniche di terzi
- 13,6 ML - Software
- 168,6 ML - Manutenzione, riparazione, ripristino immobili
- 84,5 ML - Impianti, attrezzature, strumenti, macchine
- 13,8 ML - Mobilio e macchine ufficio
- 3.439,2 - Fondo indennità di anzianità al personale

La gestione di cassa, ampiamente positiva, non ha dato luogo ad alcun problema, grazie anche al controllo dei flussi finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema, redatto in conformità all'art. 33 del regolamento di Contabilità, registra una variazione patrimoniale netta di 5.594,1 ML (contro 2.648,8 ML del 1994) rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

L'entità della variazione netta è dovuta per 4.443,1 ML alla rivalutazione degli immobili in funzione del valore dichiarato ai fini ICI, in attesa della iscrizione della stima di mercato richiesta dagli Ispettori del Ministero del Tesoro

A decorrere dal 1995, con l'ultimazione della revisione generale dell'inventario, al fine di una più funzionale suddivisione dei cespiti, si è provveduto, sia ad istituire due nuove categorie inventariali che a ricollocare alcuni beni in categorie più confacenti.

Tra i Residui Passivi risulta iscritto, come già detto in altra sede, il Fondo per la liquidazione al personale in servizio e a quello cessato (legge 27.1.94 n. 87).

Il fondo di cassa al 31.12.95 ammonta a 6.889,9 ML vs 6.636,9 ML al 1 gennaio.

La consistenza del patrimonio al 31.12.94 ammonta a 23.080,5 ML.

Lo "Schema D" mostra il rapporto tra la consistenza patrimoniale netta e il valore dei beni strumentali e della biblioteca.

CONTO ECONOMICO

Espone le rendite e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e di quelli passivi, nonché le modificazioni sulla consistenza degli altri elementi patrimoniali. Il suo risultato confronta la variazione patrimoniale netta (5.594,1 ML) verificatasi nell'anno con quella emergente dal prospetto esaminato in precedenza.

CONCLUSIONI

Come si dirà nella relazione tecnica, la Stazione sperimentale è stata promotrice nel 1995 di numerose iniziative che hanno riscosso un lusinghiero successo nei settori di influenza dell'Istituto.

Con Decreto in data 18 luglio 1995 il Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato ha istituito la Commissione tecnico-consultiva per i combustibili e i carburanti che sarà insediata presso l'Istituto e presieduta dal Direttore; il provvedimento è la conferma dell'interesse, già manifestatosi negli anni trascorsi, del Ministero vigilante nei confronti della SSC.

L'augurio è che il futuro veda consolidarsi la presenza dell'Istituto al servizio delle Aziende per le quali è stato preordinato.

Nonostante talune incertezze nel campo dell'autofinanziamento, è possibile affermare dall'esame dei risultati del Conto Consuntivo 1995, che si sottopongono all'approvazione del Consiglio, che la Stazione sperimentale per i Combustibili ha svolto i compiti che il R.D. 23.3.1940 n. 744 e i provvedimenti successivi le hanno affidato.

F.to: *Raoul MILANI*